

# Bilancio Sociale cooperativa sociale OfficineVispa 2025

Bilancio Sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n.117/2017  
Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)  
Bolzano, 30.03.2026

### La lettera della Presidente

Nel corso del **2025** la cooperativa sociale ha concluso un (sotto) ciclo triennale particolarmente significativo per la propria evoluzione organizzativa e strategica. Questo periodo è stato caratterizzato (e come già evidenziato in precedente documentazione) da un passaggio culturale e organizzativo fondamentale, sintetizzabile con la formula “**dal sistema famiglia al sistema cooperativo**” (*triennio 2023-2025*). Un processo che ha richiesto **tempo, confronto e maturazione collettiva**, ma che ha consentito di rafforzare progressivamente l'identità della cooperativa come organizzazione strutturata, capace di condividere responsabilità, processi e visione.

Al centro di questo percorso vi è stata la progressiva **strutturazione e condivisione** dei processi interni, con l'obiettivo di rendere più chiari i meccanismi decisionali, migliorare il coordinamento tra le diverse aree di lavoro e favorire una maggiore partecipazione consapevole da parte di soci/e, dipendenti e collaboratori/trici. La conclusione di questo ciclo **non rappresenta un punto di arrivo** definitivo, ma piuttosto la consolidazione di basi più solide su cui costruire le prossime fasi di sviluppo della cooperativa.

In questa direzione, il **2025** ha visto anche un importante lavoro di dotazione di strumenti di indirizzo e di governo dell'organizzazione. Tra questi, l'introduzione della **matrice di Hoshin Kanri** come strumento di pianificazione strategica e allineamento degli obiettivi, l'elaborazione di un **Vademecum operativo** a supporto delle attività interne e il consolidamento di momenti strutturati di confronto, come gli incontri di **Team allargato**. Parallelamente sono stati costituiti specifici **gruppi di lavoro tematici**, con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente le diverse professionalità presenti nella cooperativa nei processi di analisi e sviluppo organizzativo.

Un ulteriore passaggio rilevante è rappresentato dalla revisione dell'**organigramma**, che ha portato all'individuazione e ad un'ulteriore definizione e rafforzamento di alcuni “**corpi intermedi**” fondamentali per il funzionamento della cooperativa, in particolare nelle aree del **coordinamento** e della **comunicazione**. Questo lavoro di ridefinizione dei ruoli e delle responsabilità è stato accompagnato dalla redazione di strumenti regolativi e valoriali, tra cui il **codice etico** e il **regolamento di servizio**, entrambi attualmente in fase di ultimazione, che contribuiranno a rafforzare ulteriormente la chiarezza organizzativa e la coerenza delle pratiche interne.

Sul piano gestionale ed economico, il 2025 è stato caratterizzato da un processo di **ristrutturazione dell'area amministrativa**, volto a migliorare l'efficienza dei processi contabili e di controllo e a rafforzare la capacità di programmazione economico-finanziaria della cooperativa. Questo percorso, ancorato su 3 specifiche dimensioni (**sostenibilità economico-finanziaria, semplificazione e universalizzazione**) ha contribuito a consolidare l'organizzazione nel suo complesso e, di conseguenza, le attività e i servizi erogati. Un ruolo importante in questa direzione è stato svolto (ancora una volta negli ultimi 4 anni) dai **progetti europei** attualmente in essere, che continuano a rappresentare un ambito strategico sia in termini di innovazione delle pratiche sia di rafforzamento della sostenibilità e stabilità dei “nostri bilanci annuali”.

---

<sup>1</sup> **Nota:** Il presente Bilancio Sociale è redatto secondo le indicazioni fornite dalla piattaforma ISCOOP di Legacoopsociali.

**Nota metodologica:** OfficineVispa, ha scelto come strumento principale di indirizzo la matrice di Hoshin Kanri e per la valutazione il Community Index nella proposta di AICCON, rivisitato con il contributo dell'Istituto Italiano di Valutazione, dott. Alessandro Pozzi.

Parallelamente è cresciuta l'attenzione verso i temi del **welfare aziendale e della qualità della vita** lavorativa, riconosciuti come elementi sempre più centrali per la solidità e la crescita della cooperativa. In questa prospettiva sono stati avviati diversi percorsi orientati al miglioramento dei sistemi di comunicazione interna, alla valorizzazione delle competenze e alla costruzione di spazi di confronto e partecipazione più strutturati all'interno dell'organizzazione.

Guardando al futuro, il 2025 ha messo le basi per la definizione di un nuovo piano di sviluppo triennale (*triennio 2026-2028*), significativamente intitolato “**da affidatari di servizi a promotori di politiche sociali**”. Questo piano intende rafforzare il ruolo della cooperativa non solo come soggetto gestore di servizi, ma come attore capace di contribuire attivamente alla costruzione di politiche sociali e di processi di innovazione territoriale.

Il **focus strategico** si sposta dunque verso un ruolo sempre più attivo **all'interno del tessuto urbano** della Città di Bolzano nel suo complesso, oltre che nei quartieri in cui la cooperativa opera storicamente. In questa prospettiva assume particolare **rilievo** anche il **tema dell'impresa sociale** (possibile soggetto e oggetto del piano di sviluppo triennale, *triennio 2029-2031*), intesa come modello capace di coniugare sostenibilità economica, impatto sociale e capacità di generare nuove forme di collaborazione tra istituzioni, comunità e soggetti del terzo settore (**in primis co-programmazione e co-progettazione**).

Nel loro insieme, i risultati e i processi sviluppati nel corso del 2025 confermano il percorso di consolidamento e maturazione della cooperativa, rafforzandone la capacità di affrontare le sfide future con strumenti più adeguati, una governance più strutturata e una visione strategica condivisa.

**Si chiude quindi l'anno 2025 positivamente sotto tutti i punti di vista.**

## Identità

### Presentazione e dati Anagrafici

▪ Ragione Sociale	cooperativa sociale	OfficineVispa
▪ Partita IVA		02815450214
▪ Codice Fiscale		02815450214
▪ Forma Giuridica	Cooperativa sociale tipo A	
▪ Settore Legacoop		Sociale
▪ Anno Costituzione		2013
▪ Associazione di rappresentanza		CoopBund
▪ Regione		Trentino-Alto Adige
▪ Provincia		Bolzano

### Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

#### Tipologia attività

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

#### Descrizione attività svolta

La cooperativa si occupa di rigenerazione urbana, di beni comuni, di sviluppo di comunità, di protagonismo giovanile, di formazione della famiglia e apprendimento esperienziale, e di scuola, in prevalenza attraverso interventi socio-culturali a carattere territoriale. Le aree di riferimento sono:

1. socio-pedagogica,
2. culturale interculturale,

3. scuola e formazione,
4. formazione famiglia e
5. volontariato.

### Principale attività svolta da statuto di tipo A

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.), ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale.

La cooperativa svolge il proprio mandato nel contesto urbano di Bolzano (in tutta la Provincia per alcune attività peculiari), e nello specifico, nelle sue periferie che, seppur di una città e provincia dotata di mezzi economici importanti, sono caratterizzate in gran parte (e con le dovute proporzioni) degli stessi problemi di cui soffrono le periferie cittadine in Italia: carenza di servizi e ove presenti, scarsa attrattività, lontananza dai centri di potere, alta densità di case di edilizia agevolata, concentrazione di situazioni di multi problematicità. Allo stesso tempo all'interno dei territori in questione si sviluppano, in parte controbilanciando la situazione, forze ed energie positive e rigeneratrici.

### Sede Legale

<b>SVICOLAND</b>	
▪ Indirizzo	Piazzetta Anne Frank n.9
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia e Comune	Bolzano
▪ Telefono	0471 934975
▪ Email	ortlescasanova@officinevispa.com
▪ Sito Web	www.officinevispa.com

4

### Sedi Operative

<b>LA VISPA</b>	
▪ Indirizzo	Piazzetta Anne Frank n.17/a
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia e Comune	Bolzano
▪ Telefono	334 1699346
▪ Email	lavispa@officinevispa.com
▪ Sito Internet	www.officinevispa.com

<b>LA ROTONDA</b>	
▪ Indirizzo	Via Alessandria n.47/b
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia e Comune	Bolzano
▪ Telefono	333 6531443
▪ Email	larotonda@officinevispa.com
▪ Sito Internet	www.officinevispa.com

### **INSIEME VIVI MASO DELLA PIEVE**

▪ Indirizzo	Via Maso della Pieve n.60/a
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia e Comune	Bolzano
▪ Telefono	334 1699344
▪ Email	vivimasodellapieve@officinevispa.com
▪ Sito Internet	www.officinevispa.com

### **SOTTOCASANOVA**

▪ Indirizzo	Via Ortles 50/a
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia e Comune	Bolzano
▪ Telefono	333 6531443
▪ Email	ortlescasanova@officinevispa.com
▪ Sito Internet	www.officinevispa.com

### **Sede Amministrativa**

▪ Indirizzo	Piazzetta Anne Frank n.5
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia e Comune	Bolzano
▪ Telefono	335 6468327
▪ Email	segreteria@officinevispa.com
▪ Sito Internet	www.officinevispa.com

5

### **Storia dell'Organizzazione**

#### **Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione**

La cooperativa sociale OfficineVispa ha assunto, alla fine del 2013, il testimone dall'associazione La Vispa Teresa, attiva dal 1993, nella gestione dei servizi e progetti di Sviluppo di Comunità. Questo passaggio ha segnato l'inizio di un necessario rinnovamento, reso indispensabile dall'evoluzione del contesto socio-culturale e del panorama sociale più ampio. I progetti di sviluppo di comunità si configurano come interventi di promozione territoriale di carattere sociale e culturale, volti a recuperare e valorizzare le risorse presenti sul territorio, coinvolgendo attivamente cittadini, servizi e realtà locali.

Grazie alla collaborazione con diversi partner, sia istituzionali che del terzo settore, e in particolare su incarico della Pubblica Amministrazione, la cooperativa opera nei quartieri Don Bosco e Oltrisarco di Bolzano. Qui realizza interventi mirati a contrastare fenomeni di disagio sociale e a valorizzare il tessuto territoriale, ampliando e migliorando l'offerta di iniziative sociali e culturali capaci di rigenerare la comunità.

Oggi, dopo oltre un decennio di attività, durante il quale ha esplorato e sviluppato nuovi ambiti di intervento, OfficineVispa concentra il proprio impegno sui temi della generatività, della sostenibilità, dell'innovazione e dell'impresa sociale.

#### **Testimonianze dei/le soci/e fondatori/trici e dei/le soci/e storici/che (cit. 2023 e 2025)**

“Dall'essere un sistema Famiglia a costruire una cultura condivisa dell'Organizzazione”.

“Da affidatari di servizio a promotori di politiche sociali”

## **Mission, Vision e valori**

### **Mission, finalità, valori e principi della cooperativa**

Nel 2023 è iniziato un processo di revisione tutt'ora in corso di tutto l'impianto fondativo comprese quindi le due grandi cornici della Vision e della Mission.

#### **Vision**

Fase di transizione 2024-2026

Promuovere una comunità sostenibile, arricchendo la qualità di vita nei quartieri attraverso l'inclusività e il benessere, per una crescita sociale ed economica armonica dei luoghi in cui operiamo.

Fase di approdo > 2026

Migliorare la sostenibilità economica e sociale delle comunità locali e dei luoghi in cui si sviluppano.

#### **Mission**

Fase di transizione 2024-2026

Officine Vispa si dedica a rafforzare i legami tra individui, comunità e territorio, promuovendo l'inclusione, il benessere e prevenendo la vulnerabilità. Attraverso attività socioculturali, formazione e servizi innovativi, miriamo a sviluppare un senso critico e civico, incoraggiando una partecipazione attiva alla vita pubblica. La nostra priorità è valorizzare le capacità e professionalità dei nostri soci, rispondendo proattivamente alle esigenze e aspirazioni delle comunità in cui operiamo.

Fase di approdo > 2026

La nostra cooperativa si impegna a promuovere l'imprenditorialità sociale e l'innovazione come motori di un lavoro sostenibile ed equo. Attraverso l'impresa sociale, coinvolgiamo attivamente i nostri soci, puntando sulla loro formazione, nel processo di creazione di soluzioni che migliorano la sostenibilità economica delle comunità locali. Crediamo in un approccio imprenditoriale che valorizzi ogni individuo e che, al contempo, rafforzi il tessuto sociale ed economico dei luoghi in cui operiamo.

### **Declinazioni della Mission e della Vision**

La Vision e la Mission in ulteriori livelli di definizione e approfondimento.

#### **Dall'anno 2013**

Le parole chiave a seguire sono parte di questo processo di cura e di condivisione.

#### ***Eguaglianza, Equità e Pluralità Culturale***

La cooperativa sociale OfficineVispa si impegna a fornire a tutti/e, servizi caratterizzati da eguaglianza ed equità nel rispetto delle più diverse pluralità culturali e con particolare attenzione a tutti le soggettività che per la propria storia personale risultino più fragili.

#### ***Partecipazione, Protagonismo e Responsabilità***

La cooperativa sociale OfficineVispa promuove e facilita il coinvolgimento di tutte le persone interessate al miglioramento della qualità (gestionale) dei servizi incentivando processi di partecipazione ai diversi livelli e accompagnando in processi di protagonismo attivo e di responsabilità condivisa.

#### ***Qualità e Quantità***

La cooperativa sociale OfficineVispa si impegna a organizzare e riorganizzare i propri servizi secondo i criteri della qualità e della quantità, garantendo lo svolgimento professionale, volontario, continuo e regolare dei propri servizi cercando di limitare al minimo le eventuali sospensioni (non preventivabili in fase di programmazione).

### **Comunicazione e Trasparenza**

La cooperativa sociale OfficineVispa si impegna ad operare in una dimensione di trasparenza permettendo così a tutti di conoscere le attività svolte, facilitare processi di coinvolgimento, partecipazione ed inclusione, nonché i nomi dei rispettivi referenti e/o responsabili e le procedure collegate alle eventuali richieste da sottoporre all'attenzione degli stessi, sia di carattere positivo che le possibili criticità, con i relativi tempi di esecuzione.

Particolare attenzione viene posta nei processi comunicativi volti all'informazione, al coinvolgimento e al dialogo in una dimensione di rispetto e plurilinguismo.

### **Sostenibilità e Generatività (introdotta anno 2023)**

La cooperativa sociale OfficineVispa si impegna a soddisfare i bisogni attuali senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri. Si tratta di un approccio multidisciplinare che mira a equilibrare gli aspetti economici, sociali e ambientali per garantire un futuro migliore per tutti. La generatività si riferisce alla capacità di creare valore e benessere non solo per sé stessi/e, ma anche per gli/le altri/e e per l'ambiente circostante. È un concetto che va oltre la mera sostenibilità, incentrato quindi sulla creazione di soluzioni innovative e inclusive.

### **Innovazione e Inclusione (introdotta anno 2023)**

La cooperativa sociale OfficineVispa si impegna a introdurre nuove idee, processi, servizi o prodotti che portino a miglioramenti significativi nella società, nell'economia o nell'ambiente: attraverso la ricerca, lo sviluppo e l'adozione di soluzioni creative e originali che soddisfino bisogni emergenti o migliorino quelli esistenti, contribuendo così al progresso e alla competitività. Particolare attenzione viene posta alla creazione di ambienti e opportunità che favoriscano la partecipazione piena e paritaria di tutti i membri della società, indipendentemente dalle loro differenze o background. Questo concetto promuove l'equità, il rispetto e la diversità, assicurando che nessuno/a venga escluso/a o discriminato/a, e che tutti/e abbiano accesso alle risorse e alle opportunità necessarie per realizzare il proprio potenziale.

### **Collaborazione e rete (introdotta anno 2024)**

La cooperativa sociale OfficineVispa riconosce il valore della collaborazione come motore per il cambiamento e lo sviluppo sostenibile. Lavorare insieme, condividere competenze, risorse e visioni permette di affrontare le sfide in modo più efficace e di generare un impatto positivo duraturo. La collaborazione non si limita ai confini della cooperativa, ma si estende a partner, istituzioni, comunità e realtà del territorio, creando sinergie che amplificano le opportunità e i risultati.

L'approccio in rete consente di costruire legami solidi tra diversi attori sociali, economici e culturali, favorendo la co-creazione di soluzioni innovative e inclusive. La cooperativa si impegna attivamente a creare e rafforzare connessioni significative, valorizzando il contributo di ciascun individuo e organizzazione nella realizzazione di un futuro più equo e sostenibile.

### **Codice Etico, patti di collaborazione e protocolli di intesa (introdotta anno 2025)**

A partire dal 2025, con l'introduzione del Codice Etico (in fase di ultimazione), la cooperativa intende rafforzare il proprio impegno verso la collaborazione attraverso la formalizzazione delle relazioni con partner e soggetti del territorio mediante "patti di collaborazione e protocolli di intesa". Tali strumenti rappresentano una modalità concreta di attuazione dei principi etici della cooperativa, promuovendo chiarezza nei rapporti, responsabilità condivisa e continuità nelle relazioni di partenariato.

Attraverso questi accordi, OfficineVispa adotta un approccio strutturato alla costruzione e al consolidamento di reti territoriali, valorizzando il contributo di ciascun attore coinvolto e favorendo percorsi di co-progettazione e co-creazione orientati alla generazione di valore sociale e alla costruzione di un futuro più equo, partecipato e sostenibile.

## Governance

### Sistema di governo

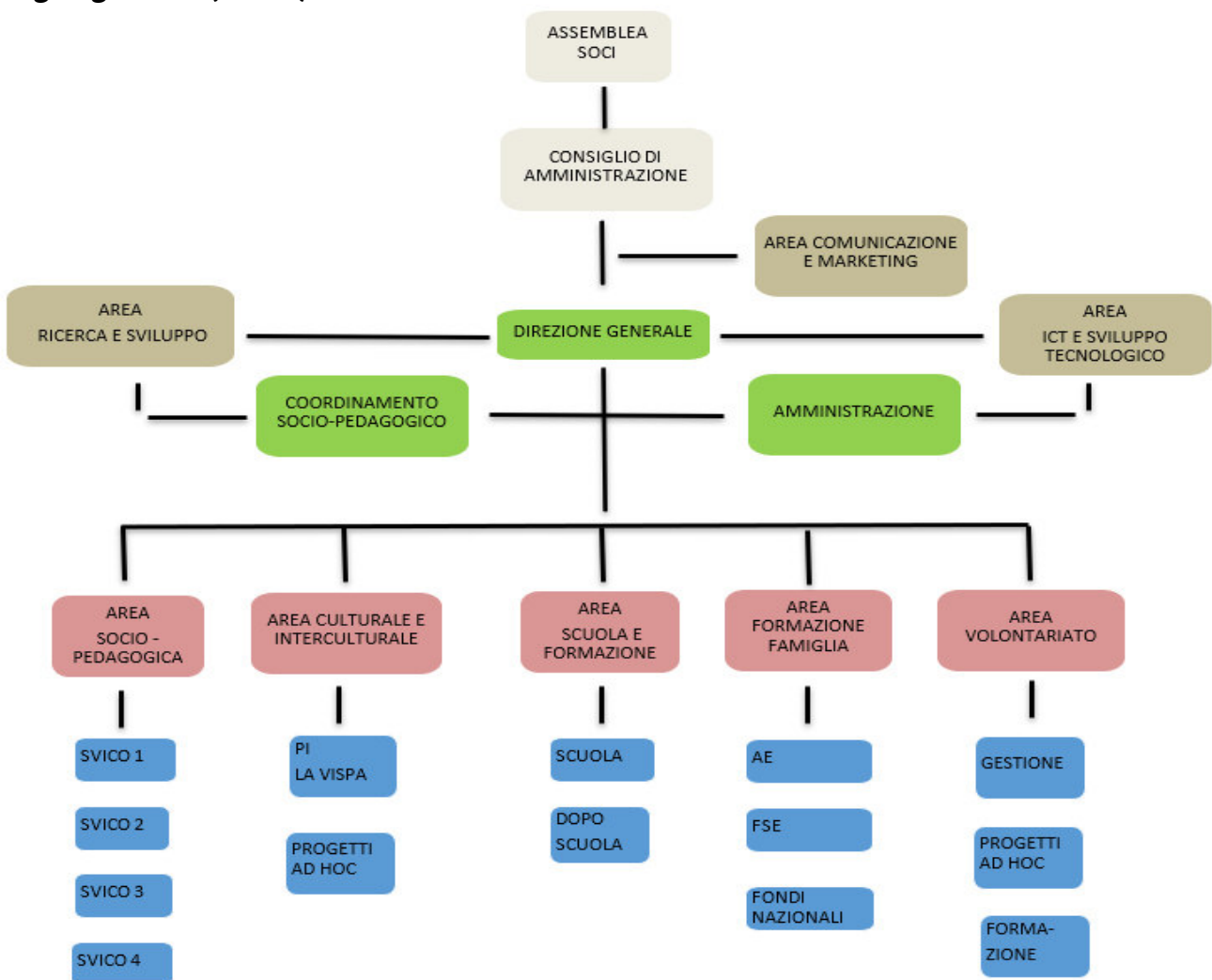
Il modello di governance della cooperativa, nel rispetto delle normative di settore e degli organi previsti (Assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione e lavoratori e lavoratrici), si fonda su un approccio integrato che combina processi decisionali sia dall'alto verso il basso (top-down) sia dal basso verso l'alto (bottom-up). Questo equilibrio consente di coniugare la definizione strategica con la partecipazione attiva delle diverse componenti della cooperativa.

In questo quadro è stata istituita una cabina di regia composta dalla Presidenza, dalla Direzione e dai referenti amministrativi e pedagogici, con la funzione di coordinamento e di raccordo tra le diverse aree organizzative. Il Consiglio di Amministrazione definisce e monitora le linee strategiche della cooperativa, mentre l'area operativa dispone di un'ampia autonomia nell'interpretarle e tradurle in azioni e servizi concreti.

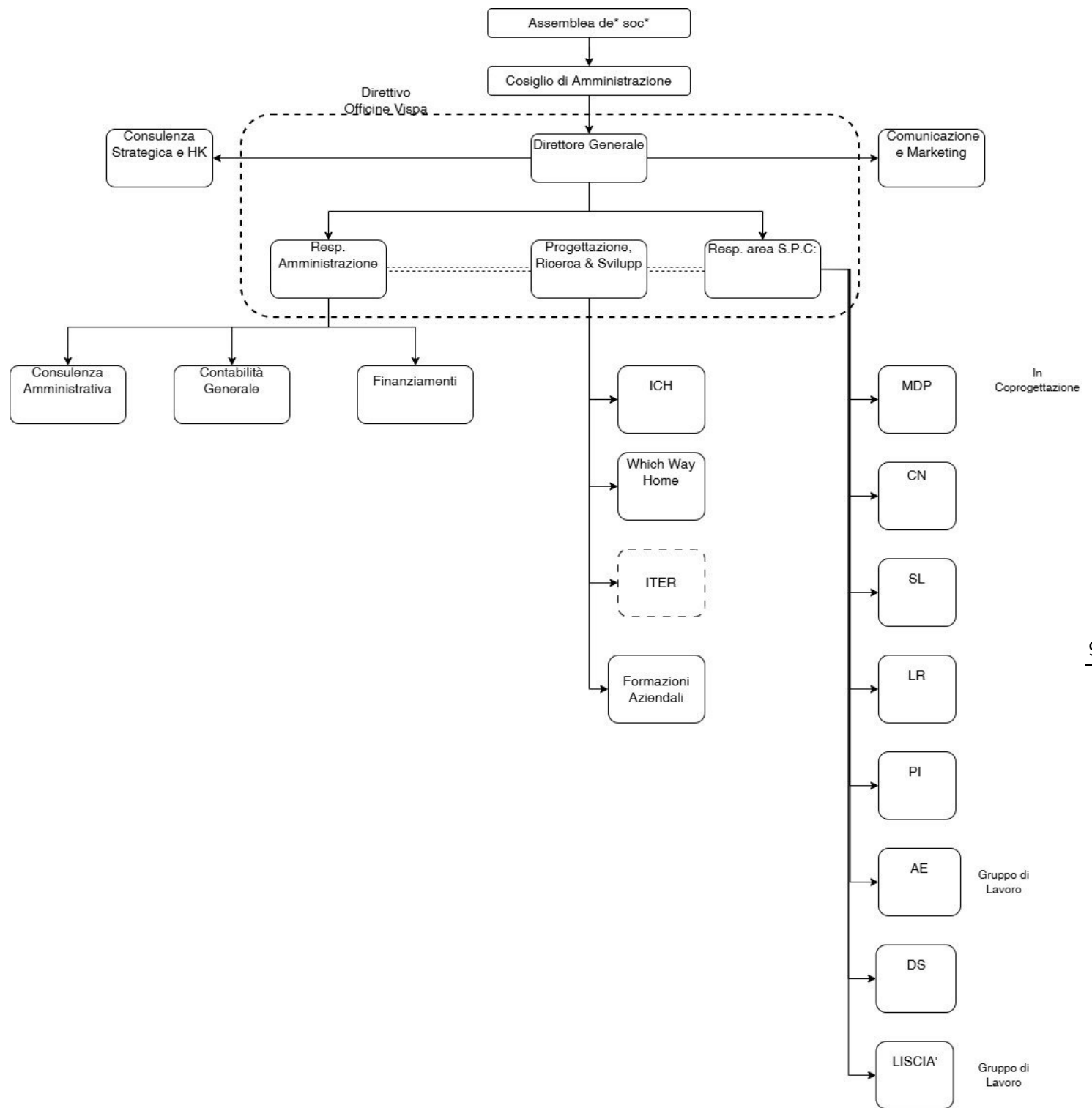
Il sistema organizzativo è inoltre supportato da strumenti tecnologici e informatici in costante aggiornamento, nonché dalla definizione di standard di servizio condivisi e dalla relativa modulistica, che orientano la programmazione, la gestione e la valutazione delle attività.

Nel 2025 si è ultimata una prima fase di revisione importante (che proseguirà anche per tutto l'anno 2026) dell'organigramma

### Organigramma (<2025)



## Organigramma (>2025)



## Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Nessuna certificazione in merito: ad oggi il lavoro fatto è stato rivolto prevalentemente agli aspetti formativi e consulenziali in particolare per quanto riguarda la già citata Sa8000, il d.lgs 231/2001, l'audit famiglia, gli SdGs e la parità di genere).

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

- Assemblea dei/Ile Soci/e
- Consiglio di Amministrazione
- Direzione

Per organi sociali riferimento in statuto.

Per direzione, Job Description e Skill Matrix (documentazione interna).

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

<b>Nominativo</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Data prima nomina</b>	<b>Periodo in carica</b>
Tiziana Marcolin	Presidente	16 - 12- 2020	5 esercizi
<b>Nominativo</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Data prima nomina</b>	<b>Periodo in carica</b>
Gianluca Tenin	Vice Presidente	08 - 06- 2017	8 esercizi
<b>Nominativo</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Data prima nomina</b>	<b>Periodo in carica</b>
Xenia Trojer	Consigliera	05 - 05- 2023	2 esercizio
<b>Nominativo</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Data prima nomina</b>	<b>Periodo in carica</b>
Lorena La Rocca	Consigliera	05 - 05- 2023	2 esercizio
<b>Nominativo</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Data prima nomina</b>	<b>Periodo in carica</b>
Elena Dobosz	Consigliera	09-05-2025	1 esercizio

## Presidente e Consiglio di Amministrazione

10

**Durata mandato (Anni)** 3

**Numero mandati della Presidente** 2

• N.° componenti persone fisiche	5
• Maschi	1
• Totale Maschi	20,00 %
• Femmine	4
• Totale Femmine	80,00 %
• fino a 40 anni	1
• fino a 40 anni	20,00 %
• da 41 a 60 anni	3
• da 41 a 60 anni	60,00 %
• oltre 60 anni	1
• oltre 60 anni	20,00 %
• Nazionalità italiana	5
• Nazionalità italiana	100,00 %
• Nazionalità Europea (non italiana)	0
• Nazionalità Europea (non italiana)	0,00 %
• Nazionalità Extra-europea	0
• Nazionalità Extraeuropea	0,00 %

## Partecipazione

### Vita associativa

La vita associativa è caratterizzata da diversi livelli di partecipazione:

la maggior parte dei/le soci/e è coinvolta direttamente nella gestione della cooperativa o perché soci/e lavoratori/trici o in quanto soci/e appartenenti al Consiglio di Amministrazione e una parte più residuale ha solo rapporti formali (le assemblee) o saltuari con il resto della cooperativa.

• Numero aventi diritto di voto	24
• Numero di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione	1

### Partecipazione dei soci alle assemblee

• Data Assemblea	09-05-2025
• Numero partecipanti (fisicamente presenti)	13
• Numero partecipanti (con conferimento di delega)	3
• Indice di partecipazione	66,5 %

### Mappa degli Stakeholder

#### Stakeholder Segments

Soci e dipendenti (già assolto sezioni precedenti)

Cittadini (utenza gratuita o pagante)

Gruppi informali

Giovani e Studenti/esse

PA (Comune Bz /Provincia Bz/ASSB)

CoopBund Bolzano\_centrale rappresentanza cooperazione

Finanziatori privati

Enti formativi (Scuola - Università)

Rete lavoro socio-culturale – Terzo Settore

Servizi istituzionali di assistenza

Servizi pubblici territoriali

Esercenti del territorio

#### Key Partners

Ci.Effe\_ Formazione e Progettazione Europea

InEuropa\_ Formazione e Progettazione Europea

Istituto italiano di valutazione\_ valutazione

Università di Bolzano\_Facoltà di Design e Arti

Labsus/laboratorio per la sussidiarietà\_ Beni comuni

AICCON\_ formazione e valutazione

Metodi\_sviluppo di comunità

Ets:

Gea\_donne, Biblioteca Culture del Mondo\_cultura, Bottega del Mondo\_le Formiche\_sostenibilità, Auser\_Anziani, Upad\_ formazione permanente, Incontriamoci\_ socio-assistenziale, Il sorriso\_socio-assistenziale, Krea\_ produzione e lavoro, Città Azzurra\_socio-sanitario.

Volontari e Cittadinanza



## Sociale: persone, Obiettivi e Attività

### Sviluppo e valorizzazione dei soci

*Vantaggi di essere socio/a*

La qualità di socio/a implica essere al tempo stesso comproprietari/e della cooperativa e partecipi attivi della sua vita sociale. Essere socio/a significa quindi contribuire non solo allo sviluppo delle attività, ma anche alla definizione degli orientamenti e delle scelte che guidano la cooperativa nel tempo.

Accanto ai/lle soci/e fondatori/trici, nel corso degli anni si sono progressivamente affiancate nuove persone che condividono visione, valori e finalità della cooperativa, portando competenze diversificate e contribuendo alla crescita dell'organizzazione. Attualmente la base sociale è composta da 9 soci/e con un contratto di lavoro attivo all'interno della cooperativa; 5 di essi/e ricoprono inoltre un ruolo nel Consiglio di Amministrazione, mentre un'ulteriore componente della compagine sociale mantiene un coinvolgimento più marginale e defilato nella gestione operativa.

Nel breve-medio periodo la cooperativa intende orientarsi verso alcune linee di sviluppo della partecipazione sociale:

- favorire il coinvolgimento diretto dei/delle dipendenti che, dopo almeno due anni di servizio, si riconoscono nella Mission e nella Vision della cooperativa e nella loro concreta traduzione nei servizi territoriali, promuovendo il loro ingresso nella compagine sociale;
- rafforzare il coinvolgimento e la qualità del dialogo tra le diverse modalità di partecipazione alla vita sociale della cooperativa;
- promuovere una maggiore consapevolezza e responsabilità rispetto al ruolo di socio/a e all'esercizio della carica sociale.

Il valore aggiunto di questa impostazione risiede nella possibilità, per chi ne fa parte, di non essere semplicemente membri di un'organizzazione, ma di contribuire attivamente alla sua costruzione e al suo sviluppo, condividendo visioni, responsabilità e prospettive comuni.

### Numero e Tipologia soci

• Soci Ordinari	24
• Soci Volontari	2
<hr/>	
	<i>Totale 26</i>

### Focus Tipologia Soci

• Soci Lavoratori	9
• Soci Svantaggiati	0
• Soci Persone Giuridiche	1
<hr/>	

### Focus Soci persone fisiche

*Genere*

• Maschi	12	48,00 %
<hr/>		
• Femmine	13	52,00 %
<hr/>		
	<i>Totale 25</i>	

### Età

• fino a 40 anni	7	28,00 %
<hr/>		
• dai 41 ai 60 anni	14	56,00 %
<hr/>		
• oltre 60 anni	4	16,00 %
<hr/>		
	<i>Totale 25</i>	

### Nazionalità

• Nazionalità italiana	25	100,00 %
<hr/>		
• Nazionalità Extraeuropea	0	00,00 %
<hr/>		
	<i>Totale 25</i>	

## Studi

• Laurea	20
	80,00 %
• Scuola media superiore	5
	20,00 %
	<i>Totale 25</i>

## Anzianità associativa

• Da 0 a 5 anni	4
	16,00 %
• Da 6 a 10 anni	21
	84,00 %
	<i>Totale 25</i>

## Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

### Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Il contratto di lavoro è quello nazionale delle cooperative sociali.

La cooperativa ha sviluppato una politica integrata relativa a “lavoro, salute e sicurezza” orientata ad un sostanziale equilibrio tra istanze professionali e istanze personali: cercando quindi di salvaguardare sia le caratteristiche di servizio che le esigenze personali.

In merito alla specifica della sicurezza, oltre a garantire quanto prescritto dalle norme in vigore, i contesti di servizio si presentano come luoghi a bassa soglia di rischio.

### Welfare aziendale

Nel corso della sua storia, OfficineVispa ha sviluppato pratiche organizzative prevalentemente informali orientate a favorire il benessere aziendale, mantenendo un equilibrio tra le esigenze professionali e quelle personali delle persone che vi lavorano. Questo approccio ha permesso di coniugare l'attenzione alla qualità dei servizi con il rispetto dei bisogni individuali.

In particolare, la cooperativa garantisce ampi margini di autonomia nella gestione del tempo e nella programmazione delle attività relative ai servizi di riferimento, promuovendo un'organizzazione del lavoro flessibile e responsabile. Tale impostazione rappresenta un elemento di valore per l'organizzazione, pur comportando al contempo il rischio di una forte esposizione al tema dell'auto responsabilizzazione individuale.

A partire dal 2022 è stato avviato un percorso più strutturato di attenzione al welfare aziendale, in seguito a una prima fase di riorganizzazione interna che ha portato all'individuazione di ruoli intermedi con funzioni anche legate al benessere organizzativo.

Nel 2023 l'offerta di welfare è stata ulteriormente ampliata con l'introduzione di due giornate aggiuntive dedicate al tempo libero.

Nel 2024 è stata realizzata una prima valutazione complessiva delle iniziative attivate, che ha portato a un rafforzamento e a un ampliamento delle misure esistenti.

Nel 2025 la cooperativa intende proseguire e consolidare questo percorso di sviluppo del welfare organizzativo, con l'obiettivo di rendere tali strumenti sempre più strutturati, accessibili e coerenti con i bisogni delle persone che lavorano nella cooperativa, promuovendo al contempo un ambiente di lavoro sostenibile, collaborativo e attento al benessere individuale e collettivo.

Attualmente, il sistema di welfare della cooperativa comprende in particolare le seguenti misure:

- assicurazione sanitaria integrativa;
- flessibilità oraria nella gestione del lavoro;

- possibilità di ricorrere allo smart working;
- attività di team building;
- attività di supporto e confronto professionale;
- accesso ad attività interne con prezzi agevolati;
- disponibilità di spazi e strumenti condivisi;
- giorni liberi integrativi.

## Numero Occupati

19

### Occupati soci e non soci

• Occupati soci Maschi	4
• Occupati soci Femmine	5
<b>Totale</b>	<b>9</b>
• Occupati non soci Maschi	3
• Occupati non soci Femmine	7
<b>Totale</b>	<b>10</b>
• Occupati soci fino ai 40 anni	7
• Occupati soci da 41 a 60 anni	2
• Occupati soci oltre 60 anni	0
<b>Totale</b>	<b>9</b>
• Occupati NON soci fino ai 40 anni	7
• Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	2
• Occupati NON soci oltre i 60 anni	1
<b>Totale</b>	<b>10</b>
• Occupati soci con Laurea	8
• Occupati soci con Scuola media superiore	1
• Occupati soci con Scuola media inferiore	0
• Occupati soci con Scuola elementare	0
• Occupati soci con Nessun titolo	0
<b>Totale</b>	<b>9</b>
• Occupati NON soci con Laurea	9
• Occupati NON soci con Scuola media superiore	1
• Occupati NON soci con Scuola media inferiore	0
• Occupati NON soci con Scuola elementare	0
• Occupati NON soci con Nessun titolo	0
<b>Totale</b>	<b>10</b>
• Occupati soci con Nazionalità Italiana	9
• Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	0
• Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	0
<b>Totale</b>	<b>9</b>
• Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	10
• Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	0

• Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	0
	<b>Totale 10</b>

### **Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)**

• Volontari Svantaggiati Maschi	0
• Volontari Svantaggiati Femmine	0
• Volontari NON Svantaggiati Maschi	1
• Volontari NON Svantaggiati Femmine	9

*Totale svantaggiati 0*

**Totale non svantaggiati 10**

• Tirocinanti Svantaggiati Maschi	0
• Tirocinanti Svantaggiati Femmine	0
• Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	1
• Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine	4

*Totale svantaggiati 0*

**Totale non svantaggiati 5**

### **Attività svolte dai volontari**

Le attività svolte si articolano su diversi ambiti di supporto e collaborazione alla vita della cooperativa. Queste spaziano dal sostegno e dalla cogestione delle attività ordinarie della cooperativa allo sviluppo di nuove aree di intervento in fase di avvio, come ad esempio quelle legate alla grafica e alle tecnologie.

Rientrano inoltre tra i contributi forniti il supporto alle attività amministrative, tra cui la gestione contabile, così come la partecipazione alla cogestione delle sedi operative, con particolare attenzione alla cura degli spazi e all'accoglienza.

A queste si aggiungono il supporto logistico nell'organizzazione di eventi e la promozione diretta di specifiche attività rivolte alla comunità, quali laboratori e corsi di carattere generale.

In prospettiva, per il 2026 è previsto un percorso di ripensamento e valorizzazione del ruolo dei volontari all'interno della cooperativa. Tale processo sarà accompagnato dall'attivazione di momenti e percorsi formativi dedicati, con l'obiettivo di sostenere una partecipazione più consapevole e qualificata alle attività della cooperativa.

### **Livelli di inquadramento personale dipendente**

	<b>Totale 12</b>
• <b>B1</b> (ex 3° livello)	
di cui aiuto animatore Maschio	1
di cui aiuto animatrice Femmina	1
	<b>Totale 2</b>
• <b>C2</b> (ex 4° livello)	
di cui impiegata amministrativa Femmina	1
	<b>Totale 1</b>
• <b>D1</b> (ex 5° livello)	
di cui educatore Maschio	1
di cui educatrice Femmina	1
	<b>Totale 2</b>

• <b>D2</b> (ex 6° livello)	
di cui educatore professionale Maschio	1
di cui educatrice professionale Femmina	2
di cui contabile femmina	2
	<b>Totale 5</b>
• <b>D3</b> (ex 7° livello)	
di cui progettazione, ricerca e sviluppo Maschio	1
	<b>Totale 1</b>
• <b>F2</b> (ex 10° livello)	
di cui direzione generale Maschio	1
	<b>Totale 1</b>

### Tipologia di contratti di lavoro applicati

#### Nome contratto

- CCNL\_contratto nazionale cooperative sociali.

All'interno della cooperativa esiste una buona coerenza tra i ruoli ricoperti e i livelli professionali, in un modello organizzativo piuttosto snello.

Oltre a una sola figura dirigenziale e a una posizione dedicata alla progettazione, ricerca e sviluppo, la struttura si articola in due aree principali. La fascia intermedia, che si occupa principalmente della gestione dei servizi, è composta da soci e socie dipendenti; mentre la fascia operativa di base, legata ai servizi extrascolastici, coinvolge personale con qualifiche più basse e un impiego spesso stagionale.

Per quanto riguarda incentivi e premi, non esiste al momento una struttura formale, anche a causa del forte legame tra il valore della produzione e i contributi pubblici. OfficineVispa cerca tuttavia di valorizzare il personale attraverso percorsi di stabilizzazione, favorendo il passaggio da contratti a tempo determinato a contratti a tempo indeterminato, e incrementando (ove possibile e opportuno) progressivamente il monte ore nei contratti stabili.

Una nota invece relativa ai/lle lavoratori/trici autonomi/e: come tipologia sta acquisendo sempre più consistenza anche alla luce dell'architettura della progettazione europea che sembra prediligere questa forma di ingaggio. La cooperativa, anche in questo caso, sta cercando di costruire alleanze qualificate e solide nel tempo senza penalizzare il lavoro dipendente, rivolgendosi quindi alla tipologia "altre tipologia di contratto" che vede un sostanziale decremento dall'anno 2024 all'anno 2025 a favore appunto del lavoro autonomo (che vede un aumento).

Questo permette inoltre alla cooperativa di conoscere nuove professionalità con maggiore costanza e, se opportuno e possibile, trasformare ulteriormente i rapporti in essere in lavoro dipendente.

• Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	<b>3</b> 6,25 %
• Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	<b>5</b> 10,41 %
• Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	<b>1</b> 2,08 %
• Dipendenti a tempo determinato e a part time	<b>3</b> 6,25 %

• Lavoratori/trici autonomi/e	<b>16</b>
	33,33 %
• Altre tipologie di contratto	<b>20</b>
	41,66 %
	<b>Totale 48</b>

### Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

*Organo di amministrazione e controllo*

• Retribuzione annua lorda minima	euro 21.549,22
• Retribuzione annua lorda massima	euro 40.591,91
• Rapporto	40.591,91/ 21.549,22 = 1,88

#### Dirigenti

• Presidente	indennità di carica	euro 0,00
• Direttore	retribuzioni	euro 34.481,76

#### Volontari

• Importo dei rimborsi complessivi annuali	euro 19.852,50
• Numero volontari che hanno usufruito del rimborso	8

#### Turnover

*Tasso turnover complessivo*

• Entrati nell'anno di rendicontazione (A)	3
• Usciti nell'anno di rendicontazione (B)	1
• Organico medio al 31/12 (C)	12
• Rapporto % turnover	33 %

#### Malattia e infortuni

Nel 2025 la situazione è stata caratterizzata da un forte decremento del numero di **giorni** di malattia. Questo perché i 2 anni precedenti hanno rappresentato un caso di eccezionalità.

#### N. malattie e infortuni e incidenza

• Numero infortuni professionali	0
• Numero malattie professionali	26
	<i>Totale 26</i>

#### Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Il clima organizzativo della cooperativa è il risultato di politiche e pratiche sviluppate nel tempo, orientate a mantenere un equilibrio tra le esigenze delle diverse componenti dell'organizzazione e le rispettive responsabilità operative e gestionali. Tale equilibrio ha contribuito a costruire un contesto di lavoro collaborativo, attento sia alla qualità dei servizi sia al benessere delle persone che vi operano.

In particolare, alcuni elementi contribuiscono in modo significativo alla costruzione e al mantenimento di un clima organizzativo positivo:

- **equilibrio tra dimensione professionale e personale**, favorito da pratiche di flessibilità organizzativa e da un'attenzione diffusa al benessere delle persone;

- **spazi di autonomia e responsabilizzazione**, che consentono ai diversi ruoli di gestire in modo flessibile tempi e modalità operative, pur nel rispetto degli standard di servizio condivisi;
- **presenza di momenti di confronto e collaborazione**, sia formali sia informali, che sostengono la comunicazione interna e il lavoro in rete tra le diverse aree della cooperativa;
- **attenzione al welfare organizzativo**, progressivamente strutturato attraverso iniziative e strumenti dedicati;
- **individuazione di ruoli intermedi e di coordinamento**, con funzioni anche di presidio delle dinamiche organizzative e relazionali.

L'introduzione di specifiche figure di coordinamento e di ruoli intermedi ha ulteriormente rafforzato questo percorso, contribuendo a consolidare pratiche di ascolto, mediazione e supporto interno. Pur rimanendo un ambito aperto a possibili miglioramenti, il processo di costruzione e cura del clima organizzativo può oggi considerarsi in uno stadio avanzato di sviluppo.

## Formazione

### Linee di indirizzo

La formazione rappresenta da sempre un elemento centrale per la cooperativa, sia in termini di benessere e crescita professionale delle persone che vi lavorano, sia per la qualità dell'azione sviluppata nei confronti dei diversi interlocutori del territorio, dalla cittadinanza alle istituzioni.

L'impegno formativo della cooperativa si articola su tre principali direttrici:

1. **Formazione strategica**, individuata dalla Presidenza e dalla Direzione, orientata alle principali macroaree di intervento della cooperativa e funzionale allo sviluppo organizzativo e alla crescita complessiva dell'ente;

2. **Formazione individuale**, caratterizzata da maggiore flessibilità e costruita anche a partire dagli interessi, dalle competenze e dai bisogni di crescita professionale dei singoli e delle singole dipendenti;

3. **Formazione di servizio**, definita dal Coordinamento Generale e strettamente collegata alle esigenze operative dei servizi, con l'obiettivo di sostenere la qualità degli interventi e l'aggiornamento continuo delle competenze professionali.

Questo modello consente alla cooperativa di coniugare una visione strategica dello sviluppo organizzativo con l'attenzione ai percorsi individuali e alle necessità operative dei servizi.

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

#### 1. Ambito formativo: amministrativo & azienda

Fondo Sociale Europeo: Azioni volte all'accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso la formazione continua - Annualità 2023/2024 - PR FSE+ 2021-2027, Priorità 1 Occupazione – Obiettivo specifico d)

Titolo: In Crescita

Contenuti/sezioni: 1. Controllo di gestione, 2. Personale, 3. Bilancio, 4. Area ict

Corsist\*: 5

Ore corso: 204

Ore corsist\*: 420

#### 2. Ambito formativo: pedagogia, sociale e cultura

Fon.Coop/ Avviso 56: Cantieri dell'Innovazione sostenibile

Titolo: Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità nell'Alto Adige

Contenuti/sezioni: 1. Spazi Civici di Comunità – Manifesto e Funzione Pubblica, 2. EU – Progettazione e Gestione, 3. Diversity Management, 4. Community fundraising, 5. Strumenti Operativi Specifici e Trasversali, 6. CCNL & Welfare Aziendale

Corsist\*: 11

Ore corso: 110

Ore corsist\*: 230

### 3. Ambito formativo: co-programmazione e co-progettazione

Fondo Sociale Europeo Plus: Formazione e Partenariato

Titolo: Processo formativo per la co-programmazione e la co-progettazione nel sociale

Contenuti/sezioni: 1. Co-programmazione, 2. Co-progettazione

Corsist\*: 2

Ore corso: 28 (corso base) e 53 (corso intensivo)

Ore corsist\*: 81

### 4. Ambito formativo: Fundraising & Amministrazione

AICCON: Formazione e Ricerca

Titolo: Community Fundraising

Contenuti/sezioni: 1. campagne crowdfunding, 2. Social Media per il Fundraising, 3. 5x1000

Corsist\*: 1

Ore corso: 20

Ore corsist\*: 20

### 5. Ambito formativo: struttura aziendale 1

CoopBund

Titolo: Rete d'impresa

Contenuti/sezioni: 1. IA, 2. sicurezza e privacy, 3. Digitalizzazione e cybersecurity

Corsist\*: 1

Ore corso: 6

Ore corsist\*: 6

### 6. Ambito formativo: struttura aziendale 2

SicurEtica

Titolo: salute e sicurezza aziendale

Contenuti/sezioni: 1. Corso dirigent\*/prepost\*, 2. Aggiornamento base e avanzato

Corsist\*: 9

Ore corso: 6 (aggiornamento), 8 (ex novo), 16 (prepost\*/dirigent\*)

Ore corsist\*: 96

### **In sintesi & Ore medie di formazione per addetto**

• Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	903
• n. lavoratori/trici formati/e	12
Rapporto formazione su corsist*	(903/12=) 75
• Totale organico nel periodo di rendicontazione	19
Rapporto (formazione & totale organico)	(903/19=) 48

## **Feedback ricevuti dai partecipanti**

Nel tempo, il livello di soddisfazione delle persone coinvolte nelle attività formative si è mantenuto complessivamente elevato. Questo risultato è legato non solo alla qualità delle proposte e delle docenze, ma anche al valore delle dinamiche relazionali e di confronto che si sviluppano durante i percorsi formativi.

Le attività di formazione rappresentano infatti occasioni importanti di scambio di esperienze, riflessione condivisa e crescita professionale. La possibilità di confrontarsi tra colleghi e colleghe, insieme a formatori e formatrici, contribuisce ad arricchire i contenuti proposti e a favorire l'emergere di nuove prospettive operative.

In molti casi si tratta di iniziative nate da un approccio partecipativo e dal basso (bottom-up), che permette di intercettare bisogni reali e interessi concreti delle persone coinvolte. Questo aspetto rende i momenti formativi particolarmente significativi, perché fortemente connessi alle pratiche quotidiane di lavoro e alle sfide che la cooperativa affronta nel proprio contesto territoriale.

Al tempo stesso, uno degli aspetti su cui la cooperativa intende continuare a lavorare riguarda la programmazione e la distribuzione nel tempo delle attività formative. In alcuni casi, infatti, la concentrazione di più momenti formativi in periodi ravvicinati può risultare impegnativa rispetto ai carichi di lavoro dei servizi. L'obiettivo per il futuro è quindi quello di mantenere l'elevata qualità delle proposte, migliorandone al contempo la pianificazione e l'equilibrio nel calendario delle attività.

## **Qualità dei Servizi**

### **Attività e qualità di servizi**

#### *Descrizione*

I servizi di Sviluppo di Comunità di OfficineVispa “abitano” i quartieri periferici della città di Bolzano, creando spazi e occasioni in cui le persone possono incontrarsi, attivarsi e costruire insieme nuove opportunità. Attraverso iniziative sociali, culturali e formative, la cooperativa genera contesti vivi – fisici e relazionali – capaci di mettere in movimento energie, competenze e partecipazione.

Le azioni sono orientate a:

- stimolare senso critico e cittadinanza attiva;
- rafforzare i legami tra persone, comunità e territorio, valorizzando le differenze culturali;
- promuovere il dialogo tra cittadinanza e pubblica amministrazione;
- trasformare gli spazi in luoghi condivisi, aperti e generativi;
- creare opportunità concrete in ambito formativo, lavorativo e abitativo;
- facilitare l'accesso ai servizi e alle risorse del territorio;
- sperimentare soluzioni innovative attraverso processi di co-progettazione.

Questo lavoro contribuisce a ridurre fragilità e isolamento, prevenire situazioni di marginalità e rafforzare il senso di appartenenza, favorendo comunità più coese, inclusive e capaci di generare valore nel tempo.

### **Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017**

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

### **Carattere distintivo nella gestione dei servizi**

L'orizzonte valoriale e culturale di OfficineVispa si fonda sui temi della (ri)qualificazione urbana, dei beni comuni e dello sviluppo di comunità, integrando approcci metodologici quali la ricerca-

azione e la pedagogia esperienziale. In questo quadro, la cooperativa interpreta il proprio ruolo come attivatrice di processi capaci di generare partecipazione, consapevolezza e trasformazione nei contesti territoriali in cui opera.

Il valore distintivo dell'azione territoriale risiede nella capacità di intervenire in modo mirato e continuativo, in particolare nei quartieri periferici della città di Bolzano, promuovendo contesti favorevoli alla costruzione e alla cura di relazioni significative. Le iniziative, di natura prevalentemente sociale e culturale, sono orientate a sostenere la partecipazione attiva e la responsabilizzazione diretta delle persone, contribuendo alla generazione di comunità più coese, inclusive e capaci di attivare risorse in modo autonomo e sostenibile.

Nel tempo, la cooperativa ha consolidato alcuni tratti distintivi che ne caratterizzano l'identità: la trasparenza nella gestione, la qualità e la professionalità degli interventi, la capacità di adattarsi ai cambiamenti sociali e ai bisogni emergenti, nonché il forte coinvolgimento e la motivazione delle persone che ne animano le attività.

A partire dagli sviluppi più recenti, e in coerenza con il percorso di rafforzamento organizzativo e valoriale (anche attraverso l'introduzione del Codice Etico e la strutturazione delle collaborazioni), OfficineVispa ha integrato in modo sempre più sistematico pratiche innovative e sperimentali. Tali pratiche sono orientate alla sostenibilità e alla generatività dei processi attivati, con l'obiettivo di produrre impatti duraturi e valore condiviso per il territorio e la comunità.

## **Utenti/Partecipanti per tipologia di servizio**

### *Tipologia Servizio*

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo  
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)

### *Numero utenti/partecipanti diretti*

Come sempre, e per caratteristiche intrinseche alle progettualità in essere che prevedono spiccati margini di autonomia riconducibili ai potenziali clienti/utenti/partecipanti (e quindi anche alla visibilità e relativa possibilità di un conteggio diretto delle presenze) dare un profilo puntuale risulta molto complesso e, sinteticamente, i dati espressi qui di seguito esprimono una tendenza "per difetto".

Per l'anno 2026 è prevista una revisione e una maggiore integrazione nella raccolta dei dati di cui sotto.

Quello che fino ad ora abbiamo visto avere senso è offrire una rappresentazione/tipizzazione il più possibile approssimativa della multiforme varietà di persone che andiamo ad incontrare direttamente, dividendo in macrocategorie:

- 2.718, partecipanti da attività ordinaria, di cui
- 1.412, partecipanti attività chiusa (a iscrizione) e
- 1.306, partecipanti attività aperta (senza iscrizione)
- 1.930, partecipanti da attività straordinaria (eventi),

**Totale 4.648**

di cui 1.627 maschi & 3.021 femmine

## **Unità operative Cooperative Tip. A**

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo  
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)

Numero Unità operative	5
Provincia in cui si opera	Bolzano

### **Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali**

Dai diversi strumenti utilizzati per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e della qualità dei servizi – tra cui colloqui informali, questionari, interviste, strumenti grafici e modelli interattivi, oltre a relazioni formali – emerge una valutazione complessivamente positiva, spesso attestata su livelli molto positivi. Questo dato conferma la solidità dell'impianto metodologico adottato e la qualità del lavoro sviluppato nei diversi ambiti di intervento.

Nel 2024 la cooperativa ha inoltre avviato un processo interno di semplificazione e sistematizzazione degli strumenti di valutazione, anche attraverso un approfondimento specifico della proposta di AICCON denominata *Community Index*, che ha ulteriormente rafforzato la capacità di lettura e interpretazione degli impatti generati.

In continuità con questo percorso, per il 2025 e il 2026 è prevista un'attenzione più strutturata alla qualità delle sedi e degli spazi, intesi come elementi centrali dell'esperienza dei servizi e della relazione con la comunità. Parallelamente, la cooperativa intende sviluppare, ultimare e consolidare un disegno di valutazione più organico e integrato, che possa diventare uno strumento stabile di monitoraggio e miglioramento continuo, con un orizzonte di utilizzo previsto almeno per i successivi tre anni.

### **Impatti dell'attività**

#### **Ricadute sull'occupazione territoriale**

Dopo tre anni (2021-2023) caratterizzati da una crescita dell'impatto occupazionale sul territorio, sia in termini quantitativi (aumento dell'organico) sia qualitativi (consolidamento di posizioni precedentemente più precarie), il 2024 ha rappresentato una fase di stabilizzazione. Rimane significativo il fatto che una parte dell'organico risieda all'interno dello stesso territorio di riferimento, elemento considerato positivo in termini di radicamento e coerenza con l'azione comunitaria della cooperativa.

Il tema dell'occupazione continua a rappresentare un ambito centrale di riflessione e sviluppo. In coerenza con quanto espresso nella Vision e nella Mission, l'obiettivo della cooperativa non è solo quello di generare opportunità di lavoro diretto per soci/e e dipendenti, ma anche di attivare ricadute occupazionali indirette sul territorio, favorendo in particolare l'accesso al lavoro per giovani e abitanti dei quartieri di intervento.

Nel 2025 si registra una conferma delle prospettive emerse nell'anno precedente, con segnali di consolidamento del modello adottato e delle traiettorie di sviluppo avviate. Questo andamento lascia intravedere un potenziale di crescita per il biennio 2026-2027, sia in termini di ampliamento delle opportunità occupazionali sia di rafforzamento della qualità e della stabilità delle posizioni lavorative attivate.

### **Andamento occupati nei 3 anni**

• Media occupati del periodo di rendicontazione	19
• Media occupati (anno -1)	20
• Media occupati (anno -2)	24

## Rapporto con la collettività

Operando a livello territoriale, l'insieme delle attività della cooperativa si configura come azione diretta, caratterizzata da un forte radicamento nei contesti locali e da ampi margini di intervento. Questo consente a OfficineVispa di leggere in modo puntuale i bisogni emergenti e, al tempo stesso, di valorizzare le specificità dei territori in cui è presente, dando voce alle comunità e promuovendo processi partecipativi e inclusivi.

Nel corso degli anni, la cooperativa ha investito in modo significativo nello sviluppo di progettualità orientate alle dimensioni del sociale, della cultura e della pedagogia, consolidando competenze, metodologie e relazioni sul territorio. Questo percorso ha permesso di costruire una base solida su cui innestare nuove linee di sviluppo, rafforzando al contempo l'identità e il posizionamento della cooperativa.

Guardando al prossimo futuro, l'intenzione è quella di ampliare e qualificare ulteriormente gli ambiti legati alla formazione e al lavoro, già in parte avviati, con l'obiettivo di generare opportunità concrete e sostenibili per le persone, in particolare nei contesti più fragili. Parallelamente, la cooperativa intende esplorare e sviluppare nuove prospettive nell'area dell'abitare, riconosciuta come ambito strategico per il benessere individuale e collettivo, con un'attenzione specifica alle periferie urbane.

In questa prospettiva, OfficineVispa si propone di rafforzare il proprio ruolo come soggetto attivatore di processi territoriali, capace di integrare interventi sociali, culturali ed economici, promuovendo modelli di sviluppo sostenibili, inclusivi e orientati alla generazione di valore condiviso nel medio-lungo periodo.

## Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

• Ambito attività svolta	ludico-ricreativa + sociale/pedagogica/culturale
• Tipologia attività svolta	sviluppo di comunità e centro giovani
• Numero di Stakeholder coinvolti	292
• Tipologia di stakeholder "collettività"	elenco prevalenti in sezione stakeholder

## Rapporto con la Pubblica Amministrazione & Esempi Attività

Nel corso degli anni, la cooperativa ha costruito con la Pubblica Amministrazione un livello solido e continuativo di dialogo e collaborazione, che si traduce nella gestione condivisa o su incarico diretto di una parte significativa dei servizi attivati. Si tratta prevalentemente di relazioni bilaterali, rese possibili anche dalla disponibilità e dalla sensibilità delle persone coinvolte nei diversi enti, e progressivamente orientate verso forme più strutturate di partenariato.

Una linea di impegno costante riguarda la promozione dell'adozione del Regolamento dei Beni Comuni da parte della città di Bolzano. Tale strumento, già attivo in numerosi contesti italiani, rappresenta un riferimento normativo in grado di qualificare e strutturare le relazioni collaborative tra cittadini e Pubblica Amministrazione, rafforzando la legittimità e l'efficacia degli interventi condivisi sul territorio.

In coerenza con questo orientamento, nei tre anni precedenti la cooperativa ha preso parte a un articolato processo di co-progettazione per l'attivazione di un servizio di sviluppo di comunità nella zona Casanova, giunto alla fase attuativa con l'avvio delle attività nel 2024.

Nel 2025 questo approccio è stato ulteriormente rafforzato, sia attraverso l'implementazione di strumenti di dialogo e collaborazione – anche mediante attività formative condivise – sia con l'avvio di nuovi percorsi di co-progettazione. Tra questi, si segnala in particolare il progetto di sviluppo di comunità "Vivi Maso della Pieve", che amplia e consolida la presenza della cooperativa nei quartieri cittadini.

Sempre nel 2025, la cooperativa ha avviato una riflessione sulla costruzione e adozione di un “Manifesto per le Case di Quartiere”, inteso come strumento di indirizzo e visione condivisa. Su questo tema nel corso del 2026, si intende promuovere un ampliamento della riflessione a livello cittadino, favorendo il coinvolgimento di una pluralità di attori istituzionali e sociali, con l’obiettivo di rafforzare il ruolo degli spazi di prossimità come presidi di comunità e innovazione sociale.

**Ambito attività svolta** **n.1**

- Altre iniziative di sensibilizzazione e/o promozione (es. eventi, manifestazioni)

---

- Descrizione attività svolta Liscia/ Donne che raccontano Donne

---

- Denominazione P.A. coinvolta Comune e Provincia di Bolzano

**Ambito attività svolta** **n.2**

- Altre iniziative di sensibilizzazione e/o promozione (es. eventi, manifestazioni)

---

- Descrizione attività svolta Apprendimento Esperienziale/ Formazione Famiglia

---

- Denominazione P.A. coinvolta Provincia di Bolzano

**Ambito attività svolta** **n. 3**

- Ricerca di sinergie con altre imprese del territorio

---

- Descrizione attività svolta Co-progettazione Vivi Maso della Pieve

---

- Denominazione P.A. coinvolta AssB

**Impatti ambientali**

In continuità con gli anni precedenti, non sono presenti attività formalmente strutturate o certificate che rispondano in modo specifico a criteri ambientali. Tuttavia, la cooperativa adotta e promuove un orientamento interno, seppur informale, volto a contenere l’impatto ambientale delle proprie azioni, integrando principi di sostenibilità nelle pratiche quotidiane e nei processi organizzativi.

In particolare, l’approccio adottato si fonda sul concetto di “ecologia delle relazioni”, intesa come attenzione alla qualità, alla cura e alla sostenibilità dei legami tra persone, comunità e territori. Questo orientamento, pur non configurandosi esclusivamente come azione ambientale in senso stretto, genera ricadute significative anche sul piano dell’impatto ambientale complessivo.

Attraverso la valorizzazione dei contesti locali, la promozione di pratiche collaborative e la cura degli spazi condivisi, la cooperativa contribuisce infatti a sviluppare forme di responsabilità diffusa e comportamenti più sostenibili, sia a livello individuale sia collettivo.

In prospettiva, l’intenzione è quella di rendere questo approccio progressivamente più esplicito e strutturato, anche attraverso una maggiore integrazione dei temi ambientali nelle progettualità e nei sistemi di monitoraggio, in coerenza con il più ampio orientamento alla sostenibilità sociale e territoriale.

**Situazione Economico-Finanziaria**

**Attività e obiettivi economico-finanziari**

**Situazione economica, finanziaria e patrimoniale**

Nel corso dell’anno 2025 abbiamo ridimensionato il valore della produzione concentrandoci con maggior forza sul tema del valore aggiunto e sul risultato di bilancio.

Questo ha determinato un risultato di esercizio al 31/12/2025 (leggermente) positivo per un valore finale di euro 1.011,50.

La situazione patrimoniale della cooperativa si conferma solida, con un buon accesso alle risorse finanziarie e un modello previsionale che consente di affrontare anche il 2026 con prospettive complessivamente positive e senza particolari criticità.

Rimangono valide, tuttavia, alcune riflessioni in merito al portafoglio delle progettualità e dei servizi attivi. In particolare, le attività “storiche” che continuano, nel complesso, a presentare margini economici negativi, risultando quindi nel tempo meno sostenibili. Parallelamente, le iniziative più recenti, pur caratterizzate da una maggiore sostenibilità economica, non risultano ancora pienamente sufficienti a compensare il divario esistente.

Nel corso dell’ultimo periodo, la cooperativa ha intrapreso un percorso di progressiva razionalizzazione, riducendo ulteriormente il peso dei modelli di finanziamento e delle attività a carattere deficitario e, allo stesso tempo, ampliando e consolidando quelle con maggiore sostenibilità economica. Questo orientamento si inserisce in una strategia più ampia volta a rafforzare l’equilibrio complessivo e la capacità di generare valore nel medio-lungo periodo.

Prosegue infine in modo significativo il lavoro di ricerca e diversificazione delle fonti e delle modalità di finanziamento, in una direzione che orienta sempre più la cooperativa verso logiche proprie dell’impresa sociale, sia in termini di sostenibilità economica sia di impatto generato sul territorio.

### **Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio**

*Dati da Bilancio economico (€)*

• Fatturato	€ 131.969,01
• Attivo patrimoniale	€ 742.909,94
• Patrimonio proprio	€ 79.638,47
• Utile di esercizio	€ 1.011,50

26

### **Valore della produzione (€)**

• Valore della produzione anno di rendicontazione	€ 829.960,93
• Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	€ 626.749,91
• Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)	€ 722.999,00

### **Composizione del Valore della produzione**

*Composizione del valore della produzione (derivazione dei ricavi)*

• Ricavi da Pubblica Amministrazione	€ 776.093,47	93,50 %
• Ricavi da aziende profit	€ 0,00	0 %
• Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	€ 6.520,38	0,78 %
• Ricavi da persone fisiche	€ 39.996,32	4,9 %
• Donazioni (compreso 5 per mille) / altro	€ 7.350,76	0,9 %

*Totale € 829.960,93*

## **Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)**

### *Tipologia Servizi*

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

---

*Fatturato €* 0,00

## **Fatturato per servizio Cooperative tip. A (€)**

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)

---

*Fatturato €* 131.969,01

## **Fatturato per Territorio**

Provincia

Bolzano

---

*Fatturato €* 131.969,01

100,00 %

## **Obiettivi economici prefissati**

Partendo da quanto evidenziato in premessa, i macro-obiettivi della cooperativa si confermano invariati, almeno fino al loro pieno consolidamento o, in alternativa, a un eventuale e consapevole riposizionamento strategico, che allo stato attuale non risulta oggetto di valutazione.

In particolare, una prima direttrice di sviluppo riguarda il rafforzamento e la qualificazione delle fonti di finanziamento, con un orientamento prioritario verso i programmi europei e, in seconda battuta, verso quelli nazionali. L'obiettivo non è esclusivamente quello di incrementare le risorse disponibili, ma anche di migliorare la capacità progettuale della cooperativa (Hoshin Kanri, Vademecum e codice etico), rafforzando competenze interne (Manifesto Case di Quartiere/OV), partnership strategiche e posizionamento all'interno di reti più ampie (protocolli di intesa e patti di collaborazione). In questa prospettiva, l'accesso a finanziamenti strutturati rappresenta anche un'opportunità per sviluppare progettualità innovative, replicabili e sostenibili nel tempo.

Una seconda linea strategica riguarda il potenziamento del fatturato derivante dal libero mercato, attraverso la progettazione e l'erogazione di servizi coerenti con l'oggetto sociale della cooperativa. In questo ambito, l'intenzione è quella di sviluppare un'offerta sempre più qualificata e riconoscibile, capace di intercettare bisogni emergenti e di generare valore economico e sociale. Particolare attenzione sarà dedicata alla costruzione di modelli di servizio sostenibili, in grado di garantire maggiore autonomia finanziaria e di integrare, in modo equilibrato, le risorse derivanti da finanziamenti pubblici.

Entrambe le direttrici si inseriscono all'interno di una visione più ampia, orientata ai principi dell'impresa sociale e dell'innovazione. Ciò implica la volontà di coniugare sostenibilità economica e impatto sociale, promuovendo modelli organizzativi e operativi capaci di generare valore condiviso per il territorio. In questo senso, la cooperativa intende continuare a investire nello sviluppo di pratiche innovative, nella sperimentazione di nuovi approcci e nella costruzione di alleanze strategiche, rafforzando il proprio ruolo come soggetto attivo nei processi di sviluppo locale.

Nel medio periodo, il consolidamento di questi macro-obiettivi è finalizzato a garantire una maggiore stabilità economico-finanziaria, una crescita qualitativa dei servizi offerti e una più ampia capacità di incidere positivamente sui contesti territoriali di riferimento.

## RSI (=2024)

### Responsabilità Sociale e Ambientale

#### Buone pratiche

In continuità con l'anno 2024, anche per l'anno 2025 OfficineVispa è attivamente impegnata nei settori della Qualifica Urbana (da prospettiva socio-culturale), dello Sviluppo di Comunità e dei Beni Comuni, ambiti che richiedono una particolare attenzione alla costruzione e al rafforzamento delle relazioni, sia tra le persone sia tra le persone e il territorio. In questa prospettiva, l'approccio della cooperativa si ispira ai principi dell'ecologia sociale, riconoscendo le relazioni umane come fulcro fondamentale della trasformazione sociale e territoriale.

Le pratiche messe in campo rappresentano un'espressione diretta della Vision e della Mission della cooperativa, nelle quali si intrecciano valori di responsabilità sociale, inclusione e sostenibilità ambientale. A sostegno di questa visione, OfficineVispa adotta strumenti organizzativi concreti, come orari di lavoro flessibili e politiche di parità salariale tra i generi, considerati elementi strutturali della gestione interna.

Oltre a questi principi generali, la cooperativa promuove progettualità specifiche che incarnano concretamente tali valori. Tra queste si distinguono gli Orti di Comunità, che favoriscono la partecipazione e il radicamento territoriale; i progetti dedicati alla partecipazione civica e alla valorizzazione dei Beni Comuni; e Liscia, iniziativa focalizzata sul mondo femminile e sulla promozione della parità di genere. Queste esperienze, molte delle quali consolidate nel tempo, rappresentano esempi concreti di come la cooperativa traduca i propri principi valoriali in azioni capaci di generare impatto reale sul territorio e sulla comunità.

#### Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni (= 2024)

- Tipologia Partner pubblica amministrazione
- Denominazione Partnership rete WE (Woman Empowerment)

##### Tipologia Attività

LISCIA' - donne che raccontano donne nasce per riuscire a dare voce e nuovo significato alle storie e ai vissuti di alcune donne bolzanine andando ad indagare le varie sfaccettature dell'identità delle donne nell'ottica di una promozione di una cultura di genere che possa valorizzare le specificità, le differenze, le risorse e i vissuti di ognuna, nonché di sensibilizzare e stimolare la riflessione sulla complessità degli stereotipi di genere nei contesti sociali, diffondendo il principio di pari opportunità fra donna e uomo.

- Tipologia Partner pubblica amministrazione e partner privati
- Denominazione Partnership rete ICH (Innovation Community Hub)

##### Tipologia Attività

ESF3\_K3\_0012/ICH - L'obiettivo generale è prevenire e contrastare il rischio di emarginazione e isolamento nei quartieri più fragili, spesso a rischio di trasformarsi in meri "quartieri dormitorio". In questo contesto, si promuovono azioni che favoriscano il reinserimento attivo di persone che attraversano percorsi di vulnerabilità, sostenendole nel raggiungimento di una piena autodeterminazione e di un'autonomia, sia sociale che abitativa. L'intento è duplice: da un lato accompagnare le persone verso una maggiore indipendenza e un esercizio consapevole della cittadinanza attiva; dall'altro, stimolare la comunità a diventare partecipe, accogliente e capace di prendersi cura dei propri spazi e dei propri abitanti, attraverso strategie che possano essere adattate e replicate anche in altri contesti.

### 1. Creare reti

La costruzione di reti tra persone, servizi, istituzioni e realtà del territorio è fondamentale per contrastare l'isolamento. Favorire l'interconnessione tra soggetti diversi permette non solo di creare alleanze educative e solidali, ma anche di rendere più efficace e sostenibile l'azione di supporto, moltiplicando risorse e opportunità.

### 2. Rafforzare autonomia

Attraverso percorsi personalizzati, l'obiettivo è rafforzare la capacità delle persone di gestire in modo autonomo la propria vita, promuovendo competenze sociali, relazionali e abitative. L'autonomia non è intesa solo come autosufficienza, ma come possibilità di scelta e di partecipazione attiva alla vita comunitaria.

### 3. Sperimentare nuove figure professionali

All'interno di questi percorsi è essenziale introdurre e valorizzare figure professionali ibride, capaci di muoversi tra sociale, educativo e territoriale. Facilitatori di comunità, tutor abitativi, mediatori di prossimità: professioni emergenti che rispondono in modo flessibile e creativo a bisogni complessi, e che operano come ponti tra le persone e il contesto.

### 4. Favorire collaborazione

Il rafforzamento della collaborazione tra cittadinanza, associazioni, cooperative e istituzioni pubbliche è un pilastro imprescindibile. Lavorare insieme in modo coordinato, riconoscendo i diversi ruoli e competenze, permette di costruire risposte più inclusive, sostenibili e generative, valorizzando le risorse esistenti e stimolando nuove forme di co-progettazione.

## Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs (=2024)

5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;

8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

## Politiche e strategie

OfficineVispa, è molto sensibile alle tematiche di questa sezione e, nel corso dell'anno ha ulteriormente approfondito la questione.

## Coinvolgimento degli stakeholder

### Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Quando si parla di stakeholder e del loro coinvolgimento, è importante partire dal riconoscimento della loro eterogeneità, sia in termini tipologici che di modalità di partecipazione. OfficineVispa adotta un approccio flessibile e multilivello, che prevede forme di ingaggio diversificate: dal coinvolgimento diretto a quello indiretto, dagli accordi bilaterali alla somministrazione di questionari e interviste valutative, fino ad azioni mirate di sensibilizzazione.

Per ciascuna tipologia di stakeholder, l'indicazione generale è quella di procedere in modo graduale, favorendo un progressivo avvicinamento che possa, ove possibile e utile, sfociare in un coinvolgimento pieno e attivo.

In un contesto territoriale ricco di attori come quello in cui opera la cooperativa, la pluralità degli stakeholder è un dato costante. Tuttavia, in termini di priorità, l'attenzione si concentra in particolare — tra gli “interni” — su soci e dipendenti, mentre tra gli “esterni” su partner, utenti e committenti, ritenuti snodi fondamentali per la qualità e la sostenibilità dell'azione complessiva.

### Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

• Categoria	<b>Soci/e</b>
• Tipologia di relazione o rapporto	Decisionale e di coinvolgimento
• Livello di Coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale
• Modalità di coinvolgimento	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group)

• Categoria	<b>Lavoratori/trici</b>
• Tipologia di relazione o rapporto	Decisionale e di coinvolgimento
• Livello di Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa
• Modalità di coinvolgimento	Azioni di tipo “consultivo” (Es: questionario di valutazione)

### Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

• Categoria	<b>Partner</b>
• Tipologia di relazione o rapporto	Co-progettazione
• Livello di Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa
• Modalità di coinvolgimento	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group)

• Categoria	<b>Partner</b>
• Tipologia di relazione o rapporto	Coinvolgimento
• Livello di Coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)
• Modalità di coinvolgimento	Azioni di tipo “consultivo” (Es: questionario di valutazione)

• Categoria	<b>Utenti</b>
• Tipologia di relazione o rapporto	Co-progettazione
• Livello di Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa
• Modalità di coinvolgimento	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group)

• Categoria	<b>Utenti</b>
• Tipologia di relazione o rapporto	Coinvolgimento
• Livello di Coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)
• Modalità di coinvolgimento	Azioni di tipo “consultivo” (Es: questionario di valutazione)

• Categoria	<b>Utenti</b>
• Tipologia di relazione o rapporto	Qualità dei servizi
• Livello di Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa
• Modalità di coinvolgimento	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder)

• Categoria	<b>Committenti</b>
• Tipologia di relazione o rapporto	Co-progettazione
• Livello di Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa

• Modalità di coinvolgimento	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder)
• Categoria	<b>Committenti</b>
• Tipologia di relazione o rapporto	Coinvolgimento
• Livello di Coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo,..)
• Modalità di coinvolgimento	Azioni di tipo “consultivo” (Es.: questionario di valutazione)

## Innovazione (=2024)

### Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Dopo una prima fase di avvicinamento, compresa tra il 2018 e il 2022, focalizzata in particolare sui temi della Qualifica Urbana e dei Beni Comuni attraverso progetti come Lab 0471, Parkour, PSI e TCC, la cooperativa è entrata in una seconda fase, più matura e ancora in corso, caratterizzata dai cosiddetti “grandi progetti innovativi” a matrice europea.

Questa fase non solo guida l'intera attività di OfficineVispa, ma richiede anche continui adeguamenti della struttura organizzativa e dei processi operativi, affinché l'innovazione diventi una componente stabile e integrata dell'azione della cooperativa.

Oggi, l'innovazione, già inserita direttamente nella Mission, occupa uno spazio specifico all'interno dell'organigramma generale, confermando la sua centralità come elemento strategico per lo sviluppo, l'adattamento e la crescita sostenibile della cooperativa.

### Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

#### 1.

*Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa*

Which Way Home

*Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa*

Identità comunitarie, aree suburbane e arti partecipate

*Tipologia attività svolta*

Progetto

*Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati*

“WWH” nasce come progetto per rispondere al rischio di frammentazione sociale, emarginazione e declino nelle aree periferiche d'Europa attraverso il coinvolgimento della popolazione, con i propri talenti e vulnerabilità. L'obiettivo del progetto, che punta all'attivazione in primis di giovani e donne nella creazione artistica attraverso la metodologia del Teatro Sociale e di Comunità (TSC) e le arti performative è quello di restituire agli spazi pubblici delle periferie la loro funzione di luoghi di partecipazione culturale e democratica, dove identità comunitaria, coesione e senso di “sentirsi a casa” possano nuovamente fiorire.

Il progetto coinvolge artisti, scuole e attori socio-culturali in un'esplorazione artistica guidata, dando voce alle narrazioni degli abitanti e generando una comprensione condivisa dell'identità comunitaria. Questo processo si concretizzerà in una scenografia simbolica e culminerà in un evento comunitario transnazionale ispirato al tema “Which Way Home”.

L'iniziativa mira a rafforzare l'occupabilità e le competenze di artisti e operatori socio-culturali nei progetti di Sviluppo di Comunità, promuovendo la partecipazione culturale dal basso, aumentando la produzione e la circolazione di iniziative artistiche e comunitarie a livello europeo per valorizzare le periferie urbane e sostenere l'animazione sociale e l'impegno civico.

Inoltre, il progetto intende ampliare il pubblico del Teatro Sociale di Comunità, coinvolgendo giovani e persone a rischio di fragilità e vulnerabilità.

---

*Reti o partner coinvolti*

Creative YouthLand (Grecia), Kulturni Front (Serbia), InEuropa (Modena)

**2.**

*Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa*

ICH: Innovation Community Hub

---

*Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa*

Vulnerabilità, Partecipazione e Protagonismo / Valorizzazione e Sviluppo Territoriale

---

*Tipologia attività svolta*

Bando + Progetto

---

*Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati*

Già in sezione RSI

Sullo sfondo di questo progetto di innovazione sociale c'è la vulnerabilità, il lavoro sulle soft skills e sulle relazioni sociali, sulla partecipazione alle attività e alla vita di quartiere in un mix sociale tra situazioni, culture e provenienze plurime ed eterogenee. L'obiettivo, oltre alla valorizzazione delle storie individuali, la capacità di stare insieme, costruire un nuovo modello di connivenza civile e fare rete.

*Reti o partner coinvolti*

Provincia di Bolzano/Ufficio FSE, Cieffe srl, AssB

## Cooperazione

### Il valore cooperativo

La scelta di adottare la forma cooperativa rappresenta un'evoluzione naturale dell'esperienza associativa da cui OfficineVispa ha avuto origine. Questo passaggio è stato guidato, in primo luogo, dalla volontà di rafforzare il legame tra lavoro e proprietà, coinvolgendo i/le lavoratori/trici come protagonisti attivi e consapevoli della vita cooperativa; in secondo luogo, dalla necessità di superare logiche gerarchiche tradizionali, promuovendo una cultura di corresponsabilità orizzontale tra i/le soci/e.

Oggi, questi principi continuano a essere curati e aggiornati, ma il valore aggiunto della cooperativa si manifesta soprattutto nella capacità di integrare efficacemente dimensione economica e impatto sociale, e nel saper fare dialogare la struttura cooperativa con l'innovazione, creando sinergie funzionali allo sviluppo sostenibile.

Questa visione non resta una dichiarazione di intenti, ma trova piena concretezza e coerenza nella Mission della cooperativa, che guida ogni azione e progetto nel rispetto dei valori fondanti di responsabilità, partecipazione e innovazione sociale.

## Obiettivi di Miglioramento

### Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

**< 2024**

1. Formazione specifica (livello senior) – come già previsto, per aumentare competenze avanzate sulla rendicontazione e sull'analisi dei dati.

2. Costruzione di un nuovo modello di rendicontazione – strutturato come snodo centrale della vita organizzativa, capace di integrare dati qualitativi e quantitativi.

### Obiettivo 1

Livello di approfondimento del Bilancio sociale

---

*Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo*

Formazione specifiche (vedere sezione, e specificamente 1. Fse, 2. Fon.Coop))

---

Entro quando verrà raggiunto

31-12-2025 (SI) + a seguire

### Obiettivo 2

Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato

---

*Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo*

Adozione sistema interno standardizzato di monitoraggio dei servizi e dei progetti e condivisione attraverso gruppi di lavoro specifici

---

Entro quando verrà raggiunto

31-12-2025 (NO) vedere voce obiettivi 2 & 3,4, 5, 6

### > 2025

3. Miglioramento della raccolta e analisi dei dati – implementare strumenti digitali e metodologie di monitoraggio per aumentare accuratezza e tempestività delle informazioni.

4. Integrazione con gli obiettivi strategici – collegare la rendicontazione sociale alle linee guida della Mission, Vision e ai macro-obiettivi della cooperativa, creando una connessione diretta tra performance sociale e strategia.

5. Valutazione continua e miglioramento dei processi – creare un ciclo sistematico di feedback e aggiornamento della rendicontazione per renderla uno strumento dinamico e utile alle decisioni strategiche.

6. Coinvolgimento attivo dei diversi stakeholder – cittadini, soci, dipendenti e partner, nel processo di raccolta e valutazione dei dati per garantire trasparenza e partecipazione.

7. Comunicazione più efficace dei risultati – sviluppare report e strumenti di sintesi più leggibili, accessibili e visivamente attrattivi per i diversi pubblici di riferimento.

### Obiettivi 2 & 3, 4, 5 e 6

Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato + Costruzione di un Sistema di Valutazione per servizi e organizzazione nel suo insieme

---

*Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo*

Elaborazione e adozione di un sistema interno standardizzato di raccolta, monitoraggio e analisi (disegno di valutazione) su 2 livelli distinti: dei servizi e dell'organizzazione (piano strategico) con approfondimento su valutazione di impatto. Sia nel disegno di valutazione che nel piano strategico sono previste forme di ingaggio più solide di tutt\* le persone coinvolte nella costruzione della realtà sociale di riferimento.

---

Entro quando verrà raggiunto

31-12-2026

### Obiettivo 7

Nuovo sistema di comunicazione e comunicazione dei risultati

---

*Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo*

Ristrutturazione di tutto il sistema di comunicazione della cooperativa (da affidatari di servizio a promotori di politiche sociali): nello specifico della comunicazione dei risultati, in particolare,

almeno una restituzione pubblica (con supporto esterno professionale) indicativamente nel mese di novembre di ogni anno.

---

Entro quando verrà raggiunto  
31-12-2026

### **Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale**

Nel corso del 2021 si è lavorato sulla costruzione dei prerequisiti per una piena consapevolezza e funzionalità della rendicontazione sociale.

Nel corso del 2022 si è lavorato sull'approfondimento dello strumento e lo studio della sua messa in opera e piena funzionalità per l'anno 2023.

Nel corso del 2023 e del 2024, abbiamo raggiunto un pieno livello di consapevolezza dello strumento e sfruttato alcuni spunti per l'individuazione di nuove linee di indirizzo, in particolare in merito all'equilibrio tra le istanze più "sociali" propriamente dette e quelle più "di impresa".

Nel 2025 lo abbiamo implementato e allineato con parte degli elementi del piano strategico in dotazione alla cooperativa, aumentandone al contempo la rappresentatività.

### **Obiettivi di miglioramento strategici (= 2024)**

#### **Obiettivi di miglioramento strategici**

Anche per il 2025, in continuità con gli ultimi cinque anni, le attività sono state gestite secondo logiche orientate all'innovazione e ai principi dell'impresa sociale, con un'attenzione costante alla qualità dei processi e all'impatto sul territorio. In particolare:

1. aumentare qualità dei servizi tradizionali + innovazione
2. cercare nuove fonti di finanziamento e sostenibilità attraverso 2 filoni prevalenti: fondi nazionali ed europei da una parte e il libero mercato dall'altro".
3. consolidare il Team nel suo insieme, fornendo maggiori strumenti sia di lettura e analisi generale sia più specifici e di matrice operativa.

Punto 1: evoluzione della struttura aziendale (supportata da formazione e consulenza) con impostazione di un *modello di riferimento unico* (Design dell'Organizzazione e Matrice di Hoshin Kanri, Evoluzione del coordinamento, Vademecum di servizio, gruppi di lavoro a tema e Codice Etico);

Punto 2: partecipazione e assegnazione di due bandi europei (il primo sulla vulnerabilità e l'innovazione/ICH e il secondo sul protagonismo giovanile/WWH)

Punto 3: aumento sia del monte ore che di alcune unità della pianta organica (Sviluppo Risorse Umane), con contatti diretti e continuativi con nuove professionalità; formazione continua, stesura e adozione di un vademecum generale con elementi di indirizzo.

#### *Obiettivo*

Crescita professionale interna

---

*Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo*

Maggiore caratterizzazione dei servizi e allo stesso tempo maggiore definizione dei ruoli con particolare attenzione alla valorizzazione delle potenzialità in essere;  
formazione generale e specifica;  
maggiore coinvolgimento e condivisione scelte strategiche

---

Entro quando verrà raggiunto  
31-12-2025 (SI) + a seguire

**Obiettivo**

Promozione, ricerca e sviluppo di processi innovativi

---

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Gestire con qualità quanto in essere e sviluppare ulteriormente tutto il filone dell'innovazione

---

Entro quando verrà raggiunto

31-12-2026

**Obiettivo**

Welfare aziendale

---

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Affinare la qualità del tempo lavoro e affinare l'integrazione tra tempo-lavoro e tempo-famiglia; attraverso pratiche di coordinamento sempre più incisive e inclusive, in un processo reciproco di maggiore responsabilizzazione dei ruoli.

Ampliare le possibilità di un pieno supporto personale e professionale attraverso un modello gestionale più condiviso, un sistema mobile di benefit e di opportunità formative sempre più puntuali

---

Entro quando verrà raggiunto

Senza scadenza\_ sempre aperto

**Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti**

In linea con quanto preventivato nei precedenti documenti di bilancio.

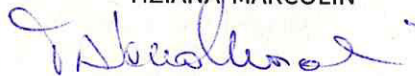
La sfida per il 2026 è continuare a crescere ma all'interno di un chiaro sistema di indirizzo, senso e valore.

35

Bolzano, 30/03/2026

p. il Consiglio di Amministrazione  
La Presidente

TIZIANA MARCOLIN



**OFFICINEVISPA** coop.soc.

I-39100 Bolzano - Bozen

P. IVA - MwSt.-Nr. 02815450214

Registro Prov. Cooperative Nr. A 231194  
Landesgenossenschaftsreg. Nr.

## TABELLA DI CORRELAZIONE

### *Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017*

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione**"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
<b>1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	<b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva <b>INDICATORE:</b> Nota Metodologica
<b>2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	<b>AMBITO:</b> Identità <b>SEZIONE:</b> Presentazione e dati anagrafici <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ragione sociale</li> <li>● C.F.</li> <li>● P.IVA</li> <li>● Forma giuridica</li> <li>● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017</li> <li>● Descrizione attività svolta</li> <li>● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)</li> <li>● Adesione a consorzi</li> <li>● Adesione a reti</li> <li>● Adesioni a gruppi</li> <li>● Contesto di riferimento e territori</li> <li>● Regioni</li> <li>● Provincie</li> </ul> <b>SEZIONE:</b> Sede Legale e Sede operativa  <b>SEZIONE:</b> Mission, vision e valori <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa</li> </ul>
<b>3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	<b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero e Tipologia soci</li> <li>● Focus Tipologia Soci</li> <li>● Anzianità associativa</li> <li>● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS)</li> <li>● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età,</li> </ul>

	<p>titolo di studio, nazionalità (B, A+B)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC)</li> <li>• Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)</li> </ul>
<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità</p> <p><b>SEZIONE:</b> Governance</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema di governo</li> <li>• Organigramma</li> <li>• Responsabilità e composizione del sistema di governo</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità</p> <p><b>SEZIONE:</b> Partecipazione</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita associativa</li> <li>• Numero aventi diritto di voto</li> <li>• N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p><b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vantaggi di essere socio</li> </ul>
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità</p> <p><b>SEZIONE:</b> Mappa degli Stakeholder</p> <p><b>INDICATORE:</b> Mappa categoria di stakeholder</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale</p> <p><b>SEZIONE:</b> Coinvolgimento degli stakeholder</p> <p><b>INDICATORE:</b> Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
<p><b>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b></p>	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;</p> <p>Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p><b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero Occupati</li> <li>• Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)</li> <li>• Occupati soci e non soci</li> <li>• Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B)</li> <li>• Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati</li> <li>• Tipologia di contratti di lavoro applicati</li> <li>• Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)</li> </ul>
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p><b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia e ambiti corsi di formazione</li> <li>• Ore medie di formazione per addetto</li> </ul>
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p><b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate</li> </ul>
<p><b>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b></p>	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.</p> <p>Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p><b>SEZIONE:</b> Qualità dei servizi</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività e qualità di servizi</li> <li>• Utenti per tipologia di servizio (A, A+B)</li> <li>• Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricadute sull'occupazione territoriale</li> <li>• Rapporto con la collettività</li> <li>• Rapporto con la Pubblica Amministrazione</li> </ul>

	<p><b>AMBITO:</b> Obiettivi di miglioramento  <b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento strategici  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento strategici</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</li> </ul>
<b>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;  specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;  segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p><b>AMBITO:</b> Situazione economico-finanziaria  <b>SEZIONE:</b> Attività e obiettivi economico-finanziari  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale</li> <li>● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio</li> <li>● Valore della produzione</li> <li>● Composizione del valore della produzione</li> <li>● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)</li> </ul>
<b>7) ALTRE INFORMAZIONI</b>	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;  Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;  Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.  Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva  <b>INDICATORE:</b> Introduzione  <b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b> Impatti ambientali  <b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Buone pratiche</li> <li>● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul>

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bolzano autorizzata con provv. Prot. N. 1423/2000/2/SS, Rep. 2 del 19.09.2000 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle entrate – Ufficio delle Entrate di Bolzano.

La sottoscritta Marcolin Tiziana nata a Venezia (VE) il 29/08/1956 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M 13 novembre 2014.